



***CITTA' DI ISPICA***

**DISCORSO RADIOFONICO TENUTO DAL SINDACO  
AVV. PIETRO RUSTICO  
ALLA CITTADINANZA ISPICENESE  
IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA'  
NATALIZIE 2010**

**ISPICA - 24 DICEMBRE 2010 ORE 19,30  
RADIO DIMENSIONE MUSICA**

**Miei cari concittadini,**

**un saluto affettuoso ed una calorosa stretta di mano giunga a quanti di Voi in questo momento sono in ascolto e a tutta la città.**

**Il Natale è festa cara e attesa per tutti: è il Natale nella storia del Signore del tempo. Nasce alla vita terrena Colui che è Signore della vita eterna. Senza Gesù il Natale sarebbe solo una festa. Egli è venuto per la salvezza del mondo, per riaprire la terra al Cielo, l'uomo a Dio; perché nessuno sia solo. Il Natale, dunque, ritorna con il suo bagaglio di ricordi, di sentimenti, di propositi. Tutti ne siamo presi, ci sentiamo partecipi di qualcosa di particolare, di unico nell'anno. Risveglia più acuta la nostalgia di un mondo diverso, migliore, dove la violenza e l'egoismo non hanno cittadinanza perché regna la riconciliazione dell'anima e quindi dei cuori, della persona e quindi delle società e dei popoli. E sentire questo, anzi, sentirsi parte di questo fiume di bontà desiderata, fa bene anche se il quotidiano riprende veloce e convulso con le sue lotte e le sue solitudini.**

**Il Figlio di Dio, il Verbo eterno, con la Sua venuta al mondo ha certamente segnato il corso della storia, portando all'intera umanità un messaggio di grande speranza e di infinito amore. Valori**

**come fratellanza, solidarietà, comprensione, accoglienza, pace rappresentano una dimensione così straordinariamente universale da essere non solo la base di una fede religiosa, ma anche il fondamento laico di ogni forma di società civile. Quello che ci apprestiamo a vivere è quindi il Natale come momento di immensa gioia, di grande partecipazione a quei valori che nel corso della storia non hanno mai perso il loro carattere di attualità, perché sono l'essenza stessa dell'uomo.**

**Questo di oggi è il sesto messaggio augurale che rivolgo agli ispiecesi da primo cittadino alla vigilia di Natale e Vi assicuro che rappresenta per me un momento di grande emozione. Il messaggio radiofonico del 24 dicembre sera mi rende particolarmente felice perché lo considero una speciale occasione d'incontro con i miei concittadini, occasione in cui vivo la comunicazione in maniera del tutto aperta e confidenziale. Di avere questa possibilità ringrazio il direttore di Radio Dimensione Musica, dai cui microfoni in diretta Vi sto parlando.**

**E proprio perché comunicazione confidenziale mi piace, innanzi tutto, manifestarVi la mia gratitudine per lo straordinario**

**consenso elettorale che sette mesi fa mi avete attribuito. Grazie, perché mi avete dimostrato di avere capito lo spirito di servizio con il quale quotidianamente salgo le scale del Municipio per adempiere al mandato che mi avete affidato.**

**Essere rieletto con sì grande messe di voti, tuttavia, piuttosto che gonfiarmi, ha accresciuto in me la voglia di battermi con tutte le forze per il bene comune e per la crescita sociale, economica e culturale della nostra città. Ed è quello che sto facendo giorno per giorno senza risparmio di energie e con una passione che non conosce flessioni, perché sono convinto che portare a compimento il cambiamento delle sorti della nostra comunità cittadina sia realmente possibile.**

**Questo secondo quinquennio che è appena cominciato sarà ancora di più caratterizzato dalla mia disponibilità all'ascolto di ogni Vostra istanza, di ogni Vostra esigenza, di ogni Vostra aspettativa. Una disponibilità che, come ben sapete, è totale e incondizionata, al punto da essere diventata imprescindibile nel mio costante dialogo con la città. Il numero di concittadini, di ogni età e di ogni estrazione sociale, che chiede di parlarmi ogni giorno, credetemi, è veramente**

**impressionante. Questo per un verso mi gratifica, perché sta a significare che avete perfettamente capito che ogni volta che ne ho la possibilità faccio di tutto per soddisfare le Vostre aspettative e le Vostre richieste, ma dall'altro verso mi impedisce di poter incontrare tutti subito, come invece vorrei. Per questo Vi chiedo comprensione a nome mio e della mia Segreteria, sottoposta ad un ritmo di lavoro senza precedenti nella storia del nostro Comune ed i cui componenti desidero pubblicamente ringraziare per l'impegno, la disponibilità, l'abnegazione e la competenza con cui assolvono ai compiti loro affidati. Tuttavia non abbiate remore a cercarmi perché, lo sapete bene, la mia dedizione alla città e ai suoi abitanti è totale, senza compromessi e con tutte le forze possibili.**

**L'anno che ci stiamo lasciando alle spalle non è straordinario solo per la mia plebiscitaria rielezione a sindaco, ma anche perché ha visto concretizzarsi cinque importanti impegni elettorali presi con Voi nel 2005: la sistemazione delle piazze Regina Margherita e Maria Josè, l'approvazione della nuova dotazione organica, la definitiva stabilizzazione di ben quaranta dipendenti che avevano un rapporto di lavoro precario con il Comune,**

**l'illuminazione "ra ccianata 'o tagghiu" e l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale che ha individuato la zona artigianale. I lavori delle piazze sono in corso e procedono con regolarità, sotto il controllo vigile di tanti di Voi, che giorno per giorno seguite da punti strategici di osservazione e che costantemente mi manifestate il Vostro apprezzamento per la serietà dell'impresa che conduce i lavori e per la prospettiva finale, quale già si intravede, grazie ai lavori sin qui eseguiti. La dotazione organica del Comune è ormai definitiva e presto darà la stura alla possibilità di nuove assunzioni, pur nelle difficoltà e con le pastoie che le leggi "Brunetta" hanno introdotto. Senza dire che sono fermamente convinto che la rivoluzione di cui essa sarà portatrice, facendo passare il nostro Comune da quattro grandi "aree" a nove "settori", sarà senz'altro foriera di un forte recupero di produttività e di efficienza dell'apparato amministrativo comunale, soprattutto nei confronti del cittadino, che è sempre e comunque il destinatario finale di ogni nostra azione. Una delle cose che più di tutte mi ha dato una intima soddisfazione è senz'altro lo sguardo riconoscente di quanti, precari di ieri, sono definitivamente entrati nella grande famiglia costituita dai dipendenti comunali, così**

**acquistando sicurezza di vita e serenità. Il mio impegno, e questo lo sanno bene gli ultimi trentaquattro precari del nostro Comune, in questo finale d'anno è rivolto prioritariamente alla loro stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che costituirà l'ultimo tassello da collocare in un mosaico di attenzioni per tutti i dipendenti comunali. L'installazione di ventuno pali di illuminazione sul ciglio dell'importante tratto della SS 115 che dallo svincolo con la SP 46 conduce alla rotatoria all'ingresso della città, che abbiamo acceso il 16 gennaio scorso ha certamente appagato un'attesa di quasi sessanta anni degli ispiccesi. La recente approvazione, da parte della Regione, della variante al PRG, che ha fatto diventare realtà la legittima aspettativa degli artigiani e delle piccole e medie imprese del nostro territorio, finisce per costituire l'icona di una azione amministrativa seria e puntuale portata avanti nel quinquennio passato e rappresenta la prospettiva di continuità, che Voi stessi con il voto di maggio avete consapevolmente determinato.**

**Se il 2010 è stato l'anno di queste positività, devo per converso attestare che è stato l'anno delle brutte sorprese per le casse comunali. Sono piovuti, infatti, cospicui debiti fuori bilancio per**

**maldestri atti amministrativi posti in essere dalle Amministrazioni Comunali che hanno retto le sorti della città negli anni '80 e negli anni '90. Debiti che non abbiamo creato certamente io e le mie Amministrazioni, che pur tuttavia dobbiamo obbligatoriamente onorare. Tale situazione, assieme alla diminuzione dei trasferimenti statali e regionali e alle minori entrate tributarie legate alle difficoltà economiche delle famiglie per la crisi che tutto il mondo sta attraversando, ha creato una mancanza di liquidità nelle casse comunali, che ci ha costretti per la prima volta in cinque anni persino a ritardare il pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali. Nonostante tutto, come potete ben vedere confrontando le vostre bollette dell'acqua e della spazzatura, non ho mai ceduto alla tentazione di aumentare le tasse, come hanno fatto tutti gli altri undici sindaci della nostra Provincia. Ho preferito lavorare instancabilmente per contenere le spese, senza tuttavia far mancare alcun servizio alla collettività e anzi istituendone di nuovi al fine di migliorare la qualità della vita nella nostra città. Per far fronte al difficile momento economico che attraversa il nostro Comune, come del resto tutti i Comuni d'Italia, abbiamo avviato una decisa campagna di recupero**



dell'evasione di tutti i tributi comunali, perché sono fermamente convinto che se paghiamo tutti, finiremo con il pagare di meno tutti. Abbiamo voluto, però, che il recupero dell'evasione fosse accompagnato anche da un rapporto trasparente con il contribuente, mettendolo cioè nelle condizioni di sapere tutto quello che il Comune conosce di lui. In questa ottica si collocano i manifesti che in questi giorni vedete nei muri della città, per pubblicizzare la concreta possibilità per i cittadini di accedere, in maniera semplice ed immediata, al database immobiliare e catastale di cui dispone il Comune. Con IciSemplice, infatti, ogni cittadino, conoscendo i dati catastali di cui è in possesso il Comune, potrà controllarli e adeguarvisi per evitare di incorrere in sanzioni, che certamente pesano spesso più delle stesse tasse. Vogliamo così perseguire sempre di più quella politica di equità fiscale per la quale ho preso impegno con gli elettori.

Al di là di tutto credo che il 2010 che ci stiamo lasciando alle spalle rimarrà nella mia mente, ma anche in quella di ciascuno di voi, certamente per l'avvio, il 10 marzo scorso, della raccolta differenziata porta a porta. Abbiamo lanciato una sfida e tutti insieme l'abbiamo

**vinta. Carissimi concittadini, siete veramente straordinari e sento un grande orgoglio ad essere il sindaco della città che oggi vanta in Sicilia la percentuale più alta di differenziata. Grazie a tutti Voi per questo impegno di civiltà che state portando avanti con consapevole determinazione, grazie ai piccoli della città, che sono i miei migliori alleati in questo sforzo per governare il cambiamento, e grazie ai nostri concittadini operatori ecologici, che, con uno stile e una dedizione senza precedenti, fanno della nostra Città una vera oasi di ordine e di pulizia. In questo campo abbiamo già raggiunto livelli europei, ma vorrei, perché gli ispiccesi abbiamo dimostrato di averne le capacità, superare anche le città più virtuose del nord del nostro Paese!**

**Il 2011 sarà l'anno delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, alle quali la nostra Città vuole partecipare attivamente. Per questo ho nominato un Comitato Comunale con la precisa finalità di ideare circostanze, eventi e momenti che possano favorire una riflessione diffusa ed insieme approfondita sul significato dell'essere italiani. Ed è con viva soddisfazione che mi piace sottolineare fin d'ora che l'eccellente vino**

**“Fontanelle” prodotto dalla nostra Antica Azienda Agraria Curto è uno dei trentotto vini italiani prescelti per formare le centocinquanta bottiglie magnum che saranno donate al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e ai Grandi governanti della terra presenti il 17 marzo prossimo alla celebrazione ufficiale dell’anniversario.**

**Sarà, il 2011, anche l’anno della restituzione alla fruizione degli ispicesi della piazza, ancora più bella e accattivante di prima, con i monumenti fermi dove sempre sono stati e con una nuova scrosciante fontana, quasi a saldare in un unico spazio urbano il nostro passato e la nostra storia con il nostro futuro e le aspettative di progresso e di sviluppo. Sarà l’anno del ritorno di tutti gli ispicesi a Palazzo Bruno e dell’entrata in vigore (il 7 gennaio prossimo) del regolamento comunitario che ha riconosciuto l’igp alla “Carota Novella di Ispica”, il prodotto simbolo delle nostre eccellenze in agricoltura. Una agricoltura che la serietà, la fatica e la lungimiranza di tanti nostri concittadini ha reso universalmente riconosciuta come di qualità. Sarà anche l’anno del ripascimento morbido delle nostre spiagge, della realizzazione di una serie di opere per il definitivo decollo della nostra fascia costiera, dell’adozione del nuovo Piano**

**Regolatore Generale. Ciò dico perché l'attuale compagine di governo della Città dispone di sedici consiglieri comunali, che hanno già dimostrato nei primi sette mesi di impegno amministrativo di voler lavorare, sapendolo anche fare bene, nell'esclusivo interesse degli ispicesi. Sappiate che la nostra forza sta nella coesione di una squadra politico-amministrativa che avete con il Vostro consenso premiato per i cinque anni passati e investito di ancora maggiore responsabilità per i prossimi cinque. Per tutto ciò esprimo il mio personale ringraziamento agli Assessori, ai Consiglieri comunali, all'onorevole Innocenzo Leontini, unico deputato della città e convinto sostenitore del mio impegno amministrativo, e a coloro che in ambito politico e non, contribuiscono e prendono parte a questa straordinaria esperienza in modo attivo e responsabile.**

**Il "Premio Poesia e Cultura" assegnato lunedì scorso, che ha riscosso un apprezzamento unanime, rappresenta il positivo cambiamento in atto e la capacità di crescita sociale e culturale della nostra Città. Grazie a quanti di Voi a vario titolo, o anche solo con l'incoraggiamento, sostenete questo mio sforzo per riportare la nostra Ispica a brillare di luce propria e attuale nel panorama culturale**

**italiano. Sappiate che le città vicine, e non solo, ci invidiano e ci riconoscono quella ritrovata leadership che purtroppo avevamo perso.**

**Fare il sindaco di una città, pur piccola come la nostra, è senz'altro impegnativo, ma al tempo stesso fortemente gratificante per il patrimonio di esperienze, di conoscenze, di affetti che giorno dopo giorno ho la fortuna di acquisire nel rapporto anche personale con Voi e, perché no, con i Vostri bambini che quasi quotidianamente incontro nelle scuole, nelle strade e in tutti i luoghi dove essi si trovano. L'affetto, la stima e la simpatia che costantemente mi manifestate, e che in campagna elettorale ha raggiunto livelli veramente entusiasmanti, superano di gran lunga la fatica e le difficoltà che inevitabilmente si presentano e mi consentono di riprendere all'alba di ogni giorno con rinnovato vigore il mio impegno per la nostra Ispica.**

**Grazie, dunque, a tutti Voi e auguri affettuosi per il Santo Natale e per il Nuovo Anno. Auguri che si fanno ancora più intensi per tutti coloro che in questo momento sono nella sofferenza, nel lutto e nella solitudine. Ad essi auguro di sentire forte la vicinanza di tutta intera la nostra comunità. Auguri, infine, che in maniera speciale invio ai nostri concittadini della città gemellata di Ruti.**

**Stasera parteciperò, con altri amministratori comunali, alla S. Messa della Natività nella Basilica di S. Maria Maggiore. Lì i miei auguri diventeranno preghiera all'Emmanuele, al Dio con noi, perché doni a ciascuno di noi, carissimi concittadini, opportunità di lavoro in questo momento difficilissimo per tutti, buona salute e tutto ciò che in cuor nostro desideriamo per noi stessi e per le persone a noi care.**

**Gli auguri che domani e il primo dell'anno alle 11 ci scambieremo a Palazzo Mercato, nella bella atmosfera che la banda musicale è sempre capace di creare, saranno per me l'occasione per darVi un sincero abbraccio di persona, per chiederVi l'aiuto necessario per continuare a costruire insieme un futuro radioso per la nostra Città e per esprimerVi la mia sincera gratitudine per l'affetto, la stima e la simpatia che quotidianamente mi dimostrate.**

**Auguri a tutti. Buon Natale!**